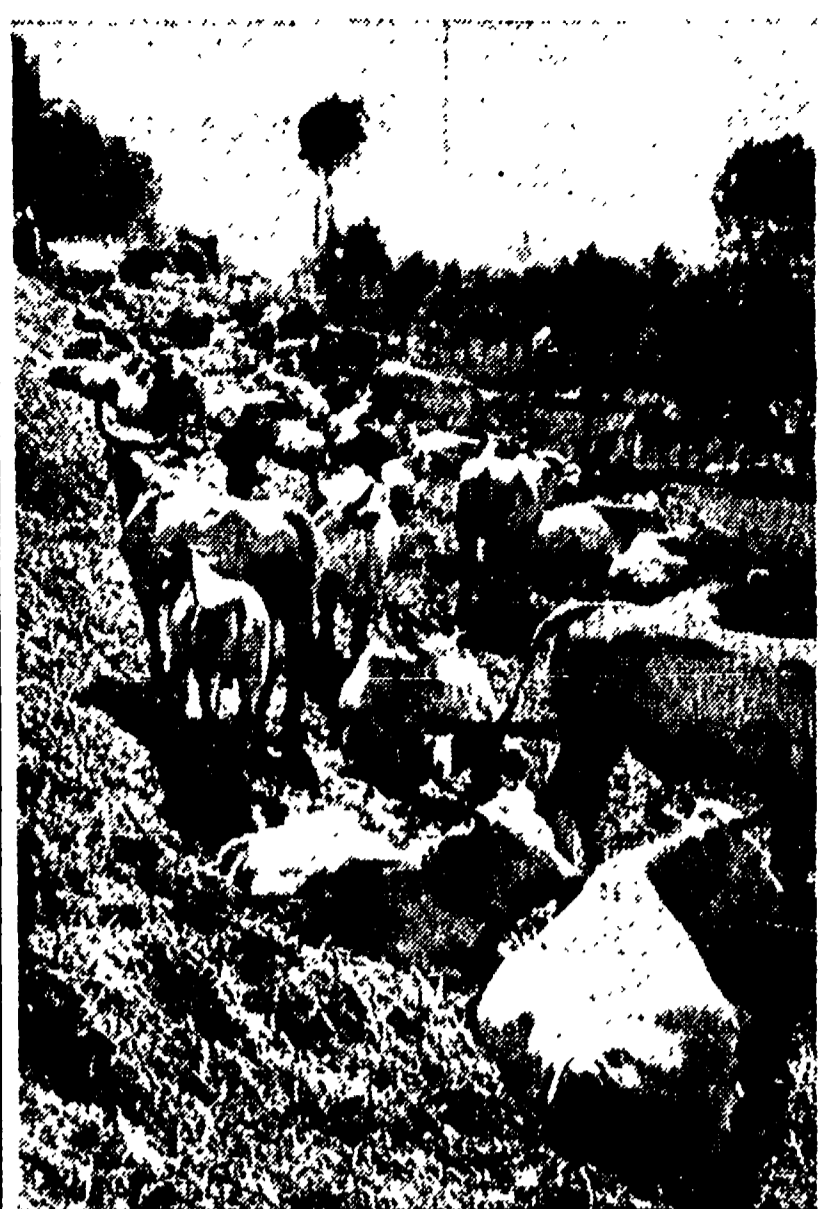


lama di acqua che sgorga impetuosa sulle campagne dalla falla di Ca' Vendramin, tocchi il nodo della catena di tutte le insopportabili contraddizioni in cui si delinea la struttura economica, sociale ed anche fisica del Delta Padano. L'argine del Po che si è squarciato ieri mattina è in parte di proprietà privata dei grandi agrari attraverso il consenso di bonifica che prende il nome dalla stessa località dove è avvenuta la rotta. Per dare sicurezza alle terre e per bonificarle, gli agrari hanno divorato allo Stato miliardi e miliardi. La bonifica qui e nelle altre zone del Delta è stata a carico dei contribuenti italiani qualche cosa come due milioni di lire per ettaro. La bonifica è stata eseguita con tanta fatica dalle generazioni di braccianti che restano, accampati all'adiaccio, sugli argini. L'acqua che cancella, man mano, le ubertose campagne dall'isola di Arno testimonia dell'incapacità degli agrari e dei loro governi. Rivela palesemente a tutto il popolo italiano che il nostro paese ha bisogno di sciogliere completamente i nodi di questa situazione con un governo che non prometta ma realizzi la sistemazione idraulica del Delta. Questa sistemazione deve essere fatta nel quadro del rinnovamento voluto dalla costituzione dando la terra a chi l'ha bonificata, rendita, difesa e la lavora.



ARIANO POLESINE — Fortunatamente quasi tutto il bestiame è stato messo in salvo sugli argini

**E' LA TERZA VOLTA CHE DOPO IL '51 IL RACCOLTO VA PERDUTO**

**Il coraggio dei lavoratori unica barriera contro il Po**

Manca l'acqua per bere e rischiano di morire annegati - La disperata lotta per salvare il grano - Un solo guardiano sorveglia il luogo della falla

(Da uno dei nostri inviati)

ARIANO, 21. — Stamane di buon'ora sono tornato con due colleghi a Ca' Vendramin, là dove il Po di Goro si è aperto brutalmente un sbocco nella campagna. Durante la notte la falla si è allargata di qualche metro. Il troncone d'argine a valle protetto dai filari di alberi che sono allineati sulla golenza, non ha potuto, per quel che sembra nuovi danni, l'alto troncone invece, corosso dai mulinelli che le acque formano volubilmente abbandonando il loro corso continuo a sbalbrarsi senza posa e di tanto in tanto una falda di terra si stacca e precipita nella voragine, dissolvendosi immediatamente.

**Cerutti incriminato per aver smentito un teste mentre si dà credito alle asserzioni dei fascisti**

Il processo per direttissima contro l'ex amministratore della Federazione di Como si svolgerà stamane - I componenti la delegazione lombarda del Comando garibaldino confermano che la condanna di "Neri", per tradimento fu decisa collegialmente

(Dal nostro inviato speciale)

PADOVA, 21. — Siamo arrivati, nel processo di Padova, all'arresto in aula dei testimoni della difesa. Ciò che non era stato fatto tranne che per un povero disgraziato, neppure al processo Montesi si fa qui. Dovendo scegliere tra un sì e un no, l'incriminazione cade sul teste che essendo un comunista deve risultare per ciò stesso sospetto. E ciò anche se il «sì» proviene da chi, come la sorella e la madre del Neri, hanno un ovvio motivo di rancore e un evidente desiderio di vendetta contro gli accusati. Ciò che è avvenuto oggi a Padova è estremamente grave: «Una enormità», l'ha definita l'on. Degli Occhi, il giorno successivo, quando l'incriminazione di Cerutti viene a precludere la libertà di giudizio dei giudici. Affermazione assai pesante, poiché essa significa che se si dice che i testi non sono per questo o quel motivo automaticamente si dà per vero il fatto negato e praticamente si emette la sentenza prima che il processo sia finito. Ciò sarebbe pericoloso in qualsiasi processo. Ma qui lo è ancora di più. Questo è — come ognuno sa — un processo politico. E' il processo che è nato contro il partito comunista e contro il movimento partigiano che si volle colpire attraverso alcuni suoi uomini, e un processo creato su una campagna che fu prima degli autunno e di poi dei dirigenti democristiani più vicini ai fascisti. Ora il partito democristiano è il partito al potere, e questo solo fatto basta a rendere estremamente delicata la posizione dei giudici di Padova. Essi debbono regolarsi in modo che assolutamente non si possa pensare nemmeno per ipotesi assurda che essi possano aver subito delle pressioni. Sarebbe tragico per l'onore della Magistratura italiana se un atto cresse in tal modo da cui il processo non viene condotto in assoluta indipendenza.

Ora, nonostante tutto questo, noi abbiamo un concetto troppo alto della magistratura italiana per dar corso a queste ombre per elevare dei sospetti che sarebbero indubbiamente, ingiustificati. Noi vorremmo anzi che nessuna ombra si creasse mai, proprio perché siamo coloro che alla Magistratura si rivolgono per chiedere, attraverso una giusta sentenza, il ristabilimento pieno della giustizia. Abbiamo denunciato la montatura che ha dato origine a questo processo. Noi chiediamo al Magistrato un giudizio che la disperda definitivamente. E' un giudizio che noi come quello compiuto oggi ci colpiscono così profondamente: poiché essi sembrano voler creare un intralcio in questa alta opera e distruggono quel clima di serenità senza il quale la giustizia non può operare. Non dimentichiamo mai che la Resistenza fu l'atto eroico con cui gli italiani ridarono alla giustizia la sua dignità. Se si sono degli incoscienti che per passione di parte hanno scagliato fango contro la Resistenza, che questo non sporcherà mai le mani di chi porta la toga. Ma certo, non v'è neppure bisogno di dirlo.

**UNA RISOLUZIONE DEL C.D. DI «ITALIA-URSS»**

**Due convegni in Italia sulla cultura sovietica**

A Viareggio o Ravenna incontro tra poeti dei due paesi, a Napoli convegno sugli studi sovietici in Italia

Domenica, sotto la presidenza del prof. Bianchi Bandinelli e Segre, si è riunito il Comitato direttivo della Associazione per i rapporti culturali con l'URSS. Alla riunione erano presenti Leonida Repaci, Carlo Muscetta, Ettore Strada, il prof. Montesi, il dott. Garritano, il prof. Elia Apih, il dott. Giordano Kraiski, il dott. Carpiella, il dott. Cerroni, i membri della segreteria e numerosi rappresentanti delle città d'Italia. Dopo le relazioni di amici della cultura italiana, l'organizzazione di una mostra della pittura italiana contemporanea; di una esposizione della moda italiana nell'URSS e il clamoroso successo riportato recentemente dal teatro di Eduardo De Filippo e dal festival della canzone del maestro Segurini, e la possibilità di un accordo bilaterale per il riconoscimento dei diritti di autore.

**DAL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO**

**Impugnata la legge siciliana sul vino**

L'Assemblea regionale aveva sospesa l'imposta di consumo per aiutare i contadini

(Dal rappresentante del governo)

GIUSEPPE MARZOLLA

Partita per il Polesine una delegazione dell'UDI

Ieri mattina è partita per il Polesine una delegazione dell'Unione Donne Italiane, composta dall'on. Marisa Cinciarini Bodano, dalla sen. Angelina Merlin, dall'on. Luciana Viviani e dalla dott. Luciana Nisim Monigiliano.

**PER IL PREZZO DELLE MEDICINE**

**Appoggio ministeriale all'industria farmaceutica**

Nell'assenza dei produttori, si è incaricato il rappresentante governativo di sostenere la loro tesi

Si è tenuta ieri, presso il ministero dell'Industria e commercio, la riunione della sottocommissione del CIP per la formulazione del metodo relativo alla determinazione del prezzo di vendita delle specialità medicinali dalla quale, com'è noto, si è aperta la discussione tra i rappresentanti degli industriali, che sostengono la necessità di mantenere l'attuale scandaloso sistema, senza nessun controllo pubblico e nessun principio generale.

**PER IL PREZZO DELLE MEDICINE**

**Appoggio ministeriale all'industria farmaceutica**

Nell'assenza dei produttori, si è incaricato il rappresentante governativo di sostenere la loro tesi

Si è tenuta ieri, presso il ministero dell'Industria e commercio, la riunione della sottocommissione del CIP per la formulazione del metodo relativo alla determinazione del prezzo di vendita delle specialità medicinali dalla quale, com'è noto, si è aperta la discussione tra i rappresentanti degli industriali, che sostengono la necessità di mantenere l'attuale scandaloso sistema, senza nessun controllo pubblico e nessun principio generale.

**Domenica in tutta Italia manifesteranno i pensionati**

I comizi convocati dal Sindacato unitario — Di Vittorio parlerà a Parma

Domenica, 23 giugno, si svolgeranno numerose manifestazioni dei pensionati di tutte le categorie con comizi nei comuni e nei più importanti centri del Paese.

**Gli "studi" di Togni**

L'agenzia ANSA riferisce da Rovigo:

«L'on. Togni ha informato che è ormai in fase di studio avanzato il problema dell'abbassamento degli argini e in larga parte dei territori del Delta nel tenimento sarà individuato il progetto dall'apposita commissione già formata. Per quanto riguarda le difese a mare del Polesine, anche questo problema è allo studio.

**Domani all'Umanitaria il convegno sull'igiene nella risaia**

MILANO, 21. — Domattina a Umanitaria di Milano si svolgeranno i lavori del convegno sulle condizioni igienico-sanitarie del lavoro nelle risaie.

**Domani all'Umanitaria il convegno sull'igiene nella risaia**

MILANO, 21. — Domattina a Umanitaria di Milano si svolgeranno i lavori del convegno sulle condizioni igienico-sanitarie del lavoro nelle risaie.

**Domani all'Umanitaria il convegno sull'igiene nella risaia**

MILANO, 21. — Domattina a Umanitaria di Milano si svolgeranno i lavori del convegno sulle condizioni igienico-sanitarie del lavoro nelle risaie.

**Domani all'Umanitaria il convegno sull'igiene nella risaia**

MILANO, 21. — Domattina a Umanitaria di Milano si svolgeranno i lavori del convegno sulle condizioni igienico-sanitarie del lavoro nelle risaie.

**Domani all'Umanitaria il convegno sull'igiene nella risaia**

MILANO, 21. — Domattina a Umanitaria di Milano si svolgeranno i lavori del convegno sulle condizioni igienico-sanitarie del lavoro nelle risaie.

**Domani all'Umanitaria il convegno sull'igiene nella risaia**

MILANO, 21. — Domattina a Umanitaria di Milano si svolgeranno i lavori del convegno sulle condizioni igienico-sanitarie del lavoro nelle risaie.

L'UNITA'